

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

==

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI 2 PALAZZINE DI CASE POPOLARI A RISCATTO IN FRANCAVILLA FONTANA:==

Legge 2/7/1949, n. 408 - Esercizio 1957/58

==

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 2/7/1949, n. 408 - ha ottenuto dal Superiore Ministero, con nota 14600 Div. XVI^a, del 23/12/1957 per l'esercizio 1957/58, la somma di L. 250.000.000 da destinare alla costruzione di case popolari nella Provincia di Brindisi.

Il Consiglio d'Amministrazione ha, pertanto, predisposto un programma costruttivo, approvato dal Superiore Ministero con nota 4/2/1958, n. 1883 Div. XVI^a comprendente, fra l'altro, l'accluso progetto che si sottopone alla approvazione.

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in zona salubre poco distante dal centro cittadino in zona di sviluppo con servizi pubblici nelle immediate adiacenze.

Su detta zona lo stesso Istituto esegue analoghe

palazzine.

L'ubicazione del suolo consente ~~un~~ buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale; trattasi di terreno argilloso calcareo.

La distribuzione planimetrica rispecchia una soluzione tipica ed è stata effettuata tenendo raggruppati i servizi, con il cesso separato dal bagno, disponendo la parte notturna distinta da quella diurna, con la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare sede un divano letto: gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione, sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti; ogni alloggi è dotato di ripostiglio per il materiale di sgombero e per le provviste.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, con isolamento idrofugo orizzontale e verticale, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in ~~dup~~ pietrame calcareo a bolognini stilato, il cui uso

conferisce maggiore solidità ed evita costose spese di manutenzione: i solai del tipo misto in laterizi e c.s.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio in pietrame calcareo.

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegati alla pubblica fogna mediante pozzi forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1° scelta, regolarmente verniciati;=

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata; tazza per cesso e lavandino, bucataio, presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua.

E' stata prevista la posa in opera di canne fumarie per il riscaldamento centralizzato.

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, nonché impianto di campanelli e di apriportone in ogni

~~xxxxxxxxxxxx~~ palazzina.

Ogni fabbricato è a tre piani, e comprende n. 12 alloggi di cui 6 da tre camere ed accessori della superficie di mq. 66,= e 6 da due camere ed accessori della superficie di mq. 52,80. Sono previste due palazzine uguali, per cui si avranno complessivamente 12 alloggi da tre vani ed accessori e 12 alloggi da 2 vani ed accessori, con un totale di 108 vani contabili, avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani.

La cubatura è in cifra tonda mc. 7.100.

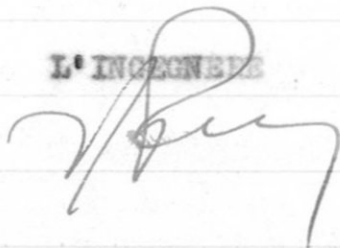
La spesa prevista è di L. 42.000.000 suddivisa in L. 39.600.000 alla base d'asta e di L. 2.400.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L. 410.000 allaccio acqua, luce e fognatura da eseguirsi in diretta amministrazione e L. 1.990.000 per spese generali con un costo unitario alla cifra tonda di lire 367.000 per vano e L. 5.550 per mc.

Fanno parte della presente relazione:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico e stima dei lavori;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Copia delibera ;
- 6) Calcoli statici.

Brindisi, Marzo 1958

L'INGEGNERE



Visto:

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. to Ubaldo VALLARINO)

